Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Aggredisce compagna e suocero a martellate, un arresto a Catanzaro

Date : 14 settembre 2018

CATANZARO. I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Catanzaro hanno tratto in arresto A.F., 37enne crotonese, con precedenti di polizia per reati contro la persona, il patrimonio e in materia di sostanze stupefacenti. L'uomo aveva atteso il rientro del padre e della sua compagna all'esterno dell'abitazione nel quartiere Gagliano del capoluogo di regione, quando, al loro arrivo, vi si è scagliato contro tentando di aggredire invano la donna che, insieme al suocero, è riuscita a barricarsi in casa e a chiamare le forze dell'ordine, giunte dopo pochi minuti. Una volta arrivati sul posto, due equipaggi dell'Aliquota Radiomobile sono riusciti ad intercettare A.F. mentre cercava di allontanarsi a bordo della sua auto. Bloccato prima che si dileguasse, l'uomo è stato sottoposto ad una perquisizione nel corso della quale i militari hanno rinvenuto due martelli all'interno del cofano. Subito dopo, la compagna e il padre di lui si sono recati in caserma per sporgere formale denuncia nei confronti dell' aggressore. Le vittime, ricostruita la dinamica dell'aggressione durante la quale l'uomo, proferendo minacce di morte è infine giunto a prendere a martellate l'autovettura del padre disintegrandone gli specchietti, i tergicristalli e colpendola ripetutamente sulla carrozzeria con gli attrezzi successivamente sottoposti a sequestro da parte dei Carabinieri, hanno esposto numerosi precedenti episodi di violenze fisiche e verbali causate dall'uomo che frequentemente, soprattutto nel periodo estivo, si è lasciato andare a violenti ed incontrollabili scatti d'ira, uno dei quali già oggetto di denuncia. In una circostanza la donna era anche finita al pronto soccorso a causa di alcune escoriazioni giudicate guaribili in 10 giorni. L'uomo, arrestato per ipotesi reato di maltrattamenti in famiglia, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato condotto nella casa circondariale di Siano.